

01  
2018

# NEWSLETTER



## UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO



La Regione Emilia Romagna presenterà al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le proposte progettuali relative a 5 ambiti territoriali regionali che permetteranno, attraverso il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) di innovare pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti con figli minorenni per arginare il rischio di allontanamento dei minori dalle famiglie di origine, attraverso un approccio intensivo, continuo e flessibile, ma al tempo stesso strutturato per una presa in carico del nucleo familiare.

L'Ufficio di Piano del Distretto Valli Taro e Ceno, tramite l'Asp Rossi Sidoli di Compiano e con il partenariato dell'Unione Appennino Parma Est, parteciperanno congiuntamente al programma che permetterà di mobilitare il potenziale educativo delle famiglie e delle comunità, realizzando un'azione necessaria a "interrompere il ciclo dello svantaggio sociale", in quanto la "genitorialità positiva" è il motore dello sviluppo umano.

## Misure di aiuto nei confronti dei nuclei familiari con difficoltà educative

*L'Unione aderisce al P.I.P.P.I.*

Conseguentemente si cercherà di costruire ambienti familiari, educativo-scolastici e sociali ricchi di affetti, relazioni e stimoli sul piano socio-emotivo e cognitivo, che possano contribuire in maniera determinante alla qualità dello sviluppo infantile e della società nel suo insieme.

Mobilitare il potenziale educativo delle famiglie e delle comunità è innanzitutto un'azione di giustizia sociale. L'opportunità che viene offerta attraverso il programma P.I.P.P.I. è imprescindibile ed essenziale al fine di poter contare su finanziamenti che permettano interventi complementari a quelli dell'affido familiare e dell'accoglienza residenziale, prevenendo in tal modo le diverse e pervasive forme di trascuratezza e di maltrattamento verso i minori che a volte si riscontrano anche nella nostra realtà territoriale.

Per l'Unione dei Comuni la partecipazione al programma P.I.P.P.I. è fortemente prioritaria in quanto tale progettualità collima con la politica che questa Unione dei Comuni unitamente al Distretto Valli Taro e Ceno ed attraverso il proprio Ufficio di Piano ha sempre attivato, che è stata quella di favorire sempre più investimenti nel settore dell'infanzia e della genitorialità, promuovendo interventi a favore delle famiglie più vulnerabili.



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

COMUNI DI BEDONIA, BORE,  
BORGO VAL DI TARO, COMPIANO, PELLEGRINO  
PARMENSE, TERENCE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI E VARSÌ





GotraBaganza.it

**S**i è svolta presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni a Borgotaro un importante incontro con la Destinazione Turistica Emilia recentemente costituitasi a seguito della nuova normativa riferita alla Legge Regionale N°4/2016 che ha normato il sistema organizzativo e le politiche di sostegno alla valorizzazione e alla promozione

## Piano Turistico di Promozione Locale: approvato il progetto

*Coordina natura cultura e cucina*

**L**a Destinazione turistica Emilia tramite la propria assemblea dei soci riunitasi il 14 dicembre ha approvato i progetti inseriti nel Programma turistico di promozione locale (PTPL) 2018. Il progetto denominato "Alta Val Taro lasciati sorprendere - Promozione coordinata dell'offerta di natura cultura e enogastronomia dell'Alta Val Taro - Comuni Alta Val Taro" presentato dall'Unione dei Comuni in qualità di capofila per conto dei Comuni di Albareto, Bedonia, Borgo Val di Taro, Compiano e Tornolo presentato sull'Ambito 2 del bando, è stato approvato ed allo stesso è stato assegnato il punteggio massimo di 95. L'importo del progetto presentato ammonta a € 35.450,00 e l'importo

## La Destinazione Turistica Emilia incontra il territorio

*Illustrate le linee guida*

turistica. Erano presenti la Presidente Natalia Maramotti il Vice Presidente Francesco Rolleri il Consigliere Regionale Alessandro Cardinali la Presidente e Assessori dell'Unione dei Comuni. Sono stati illustrati: le linee guide della nuova normativa regionale sul turismo, il percorso che è stato seguito per arrivare alla costituzione della Destinazione Turistica Emilia e le strategie future per poter attivare in modo sinergico la promozione e la valorizzazione turistica anche attraverso l'accesso ai bandi ed alle azioni di sviluppo che permetteranno operativamente di tenere in considerazione le esigenze al fine di valorizzare anche le periferie dei territori. I filoni principali delle azioni saranno: enogastronomia, ambiente, cultura. Presenti oltre ad amministratori pubblici anche associazioni di categoria, operatori privati, associazioni che operano nel settore turistico, operatori della comunicazione e operatori del GAL del Ducato di Parma e Piacenza. La DTE comprende i territori delle Provincie di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.



ammesso di € 35.450,00 sarà quello sul quale verrà calcolato il contributo che verrà conseguentemente assegnato non appena la Regione Emilia Romagna ripartirà i finanziamenti alle Destinazioni Turistiche della Regione e le stesse conseguentemente ripartiranno i contributi ai singoli progetti ammessi al finanziamento.



UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO

COMUNI DI BEDONIA, BORE,  
BORGO VAL DI TARO, COMPIANO, PELLEGRINO  
PARMENSE, TERENCE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI E VARSÌ





### “Mi Muovo insieme” 2018

*Prosegue l'offerta delle tariffe agevolate*

**A**nche per tutto il 2018 proseguire il progetto “Mi Muovo Insieme” riferito all'erogazione di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili, anziani e persone a basso reddito. L'abbonamento annuale agevolato Mi Muovo insieme non ha limitazioni di corse ed è valido per la rete urbana della città di residenza o per un percorso extraurbano oppure per muoversi su entrambi i servizi. L'Unione dei Comuni tramite l'Ufficio di Piano del Distretto Valli Taro e Ceno mette a disposizione per l'anno 2018 una somma di circa 9.200,00 derivanti dal contributo regionale.

Gli interessati dei Comuni del Distretto potranno rivolgersi alle Assistenti sociali di riferimento per



l'attivazione dei voucher agevolati che verranno autorizzati dall'Ufficio di Piano e consegnati alla TEP di Parma per il rilascio dell'abbonamento agevolato.



**S**i è svolto a Bologna presso la sede della Regione Emilia Romagna un seminario sul nuovo Programma di riordino territoriale in cui è stato ribadito, da parte della Regione, l'impegno a proseguire il lavoro sulle Unioni anche con l'offerta del supporto tecnico necessario ad accompagnare la crescita e lo sviluppo personalizzato delle Unioni. Il nuovo PRT 2018-2020 dovrà aggiornare i criteri premiali che erano basati su elementi oggettivi, quali la popolazione e l'estensione territoriale, per

### Unioni: verso un nuovo programma di riordino

*Per una crescita personalizzata*

privilegiare criteri del tutto nuovi che prendano in considerazione non solo il grado di sviluppo dell'Unione ma anche le criticità territoriali e le complessità amministrative. Per le Unioni in via di sviluppo si punterà a un sistema di incentivi fondato su criteri che mirano alla qualificazione e al miglioramento delle performance nello svolgimento delle funzioni conferite.

Per le Unioni più in difficoltà verrà, invece, definito ad hoc un percorso tecnico e amministrativo di sostegno e supporto. Prima dell'approvazione formale del Piano da parte della Giunta Regionale si terranno alcuni incontri di carattere politico a cui parteciperanno i rappresentanti di ANCI e UNCEM per la chiusura del percorso. Attualmente in Emilia-Romagna sono presenti 44 Unioni che raggruppano al loro interno 290 Comuni. Le Unioni sono ritenute la forma associativa più idonea all'integrazione funzionale di piccoli e grandi comuni per la programmazione di interventi pubblici e per la gestione intercomunale.

